

<i>Sicurezza</i>	Dotazioni entro 50 miglia; cinture di salvataggio omologate, life-line ponte; zattera autogonfiabile Eurovinil (revisione ISO; rev. 2013) per 6 persone (2008); ancora galleggiante; pompa di sentina elettrica + pompa di sentina manuale Henderson Mk IV in pozzetto (2013).
<i>Manovre</i>	Albero passante Selden a due ordini di crocette (testa d'albero) con vang rigido e rotaia per drizza randa Antal (2008); avvolgifiocco Profurl (rev. 2008); tendipaterazzo idraulico Navtec (rev. 2009); attrezzatura spinnaker completa; bompresso volante; strallo volante per trinchetta/tormentina.
<i>Ancoraggio</i>	Ancora Kobra 16 kg + 45 m catena 10 mm; ancora di rispetto Brittany 16 kg + 10 m catena 10 mm + 40 m cavo 16 mm; salpaancora elettrico Lofrans (500 W, rev. 2006); tagliacime sull'asse dell'elica; tender Honwave 230 con motore Honda 4 tempi 2.3 HP.
<i>Strumenti</i>	Pilota automatico Raymarine S1 (2008); log/vento/eco Raymarine ST60 esterni (2004); GPS RS130 Raymarine (2013) con display Raymarine C80 (Navionics Gold) + ripetitore Multi al carteggio; ripetitore ST60 Graphic al timone; VHF Icom IC M-421 DSC (2008); ricevitore mondiale Sangean AS 909; ricevitore AIS Icom MXA5000 interfacciato con il sistema di navigazione (2013); multiplexer Brookhouse con uscita USB.
<i>Cucina</i>	Cucina a 2 fiamme + forno Eno; frigorifero Waeco C-85 con evaporatore a ricircolo (2013), 130 l, con pompa a pedale per vuotatura; 2 lavelli; acqua calda e fredda; pompa di circolazione acqua dolce elettrica/a pedale; presa acqua di mare con pompa a pedale.
<i>Comfort</i>	Spray-hood; copriranda; tendalino; tendalino per passauomo di prua; plancetta di poppa; scaletta da bagno; pozzetto in teak con tavolino abbattibile; doccetta esterna; pannello solare amovibile Solara SM 160SRM (40 W); luci di via e di fonda LED Aquasignal Serie 43; luce di ponte; luci interne alogene e a incandescenza; passerella amovibile.
<i>Varie</i>	Diva Luna è stata sottoposta a un trattamento completo antiosmosi tra fine ottobre 2011 e fine maggio 2013. Dopo un anno e otto mesi a terra, i valori di umidità dell'opera viva erano pari a quelli dell'opera morta (= 0). Il trattamento ha comportato una prima mano di resina epossidica seguita dalla rasatura e dalla levigatura dell'opera viva. In seguito sono state applicate sei mani di resina epossidica umido su umido. Tra l'asse dell'elica e l'invertitore è stato montato un giunto parastrappi Bullflex tipo 4.